



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

151/2015

Novembre/9/2015 (*)

Napoli 18 Novembre 2015

L'Agenzia delle Entrate, con il comunicato stampa del 29 ottobre 2015, invia nuovi inviti ai contribuenti per mettersi in regola ed evitare i controlli.

Proseguendo l'**attività di compliance** con i contribuenti, l'Agenzia delle Entrate, con il comunicato stampa del 29/10/2015, ha reso noto che sta avvisando in anticipo, a mezzo posta elettronica certificata, i contribuenti che non hanno ancora presentato, o non hanno compilato correttamente, la dichiarazione IVA per l'anno 2014, in modo da permettergli di controllare ed eventualmente correggere la propria posizione.

Sono circa 65mila i destinatari che possono rimediare da soli e pagare le sanzioni ridotte, senza ricevere ulteriori controlli.

Come riportato nella comunicazione *de qua*: "queste comunicazioni fanno parte del percorso di cambiamento che l'Agenzia ha intrapreso nei rapporti con i contribuenti, con l'obiettivo di aumentare il grado di fiducia da parte dei cittadini e favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari".

Comunicazione by mail

Con il comunicato, l'Agenzia delle Entrate indica, inoltre, le modalità con cui vengono messe a disposizione dei contribuenti le informazioni da verificare per

eventualmente assicurarsi le sanzioni ridotte previste dal ravvedimento operoso.

Oltre alle mail certificate, le comunicazioni viaggiano per posta ordinaria, in modo da raggiungere anche chi non ha un indirizzo PEC attivo ovvero non registrato nei pubblici elenchi.

I Destinatari

I contribuenti che non hanno ancora presentato la dichiarazione IVA relativa al periodo d'imposta 2014 possono regolarizzare la propria posizione presentando la dichiarazione entro 90 giorni a partire dal 30 settembre 2015, pagando le relative sanzioni in misura ridotta.

Nel caso diverso di coloro che hanno presentato la dichiarazione Iva 2014 con la compilazione del solo quadro VA possono regolarizzare, già da ora, gli errori eventualmente commessi e beneficiare così delle sanzioni agevolate in ragione del tempo trascorso, sempre grazie all'istituto del ravvedimento operoso.

Se invece, il contribuente ha assolto correttamente i suoi obblighi dichiarativi, può comunicarlo immediatamente all'Agenzia delle Entrate telefonando al numero 848.800.444 da telefono fisso oppure al numero 06.96668907 da telefono cellulare, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00, selezionando l'opzione:

→ servizi con operatore

→ comunicazione dalla Direzione Centrale Accertamento.

Le Comunicazioni già inviate

Negli ultimi mesi l'Agenzia delle Entrate ha reso noto di aver già inviato:

- **220mila lettere a chi ha dimenticato di presentare la dichiarazione** pur avendo percepito più redditi da lavoro dipendente o da pensione da diversi sostituti (*ergo*: datori di lavoro o enti previdenziali) e non ha chiaramente effettuato il relativo conguaglio delle imposte;
- **190mila comunicazioni di anomalie rilevate nei dati dichiarati ai fini degli studi di settore;**

- **20mila comunicazioni complessivamente inviate a cittadini che non hanno dichiarato tutte le plusvalenze**, professionisti che non hanno denunciato tutti i compensi certificati dai sostituti d'imposta, soggetti Iva con vendite dichiarate inferiori alle fatture comunicate al fisco dai clienti.

Il Ravvedimento spontaneo

Le comunicazioni già inviate e quelle previste dal provvedimento in parola sono sempre nell'ottica di un'attività di *compliance* intrapresa dal Fisco ed hanno l'evidente scopo di permettere il ravvedimento spontaneo del contribuente evitando così i conseguenziali controlli.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/FT